



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio

N. 188 del registro delle deliberazioni

**OGGETTO:** Approvazione proposta progettuale, presentata dall'Associazione Culturale ETRA – E.T.S. di Castellana Grotte (Ba), per la promozione della lettura in occasione dell'Anno del cibo italiano”.

L'anno 2018, addì 25 del mese di ottobre, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

Presidente del Consiglio : Mario LOIZZO  
Vice Presidente del Consiglio : Giuseppe LONGO  
" " " : Giacomo Diego GATTA  
Consigliere Segretario : Giuseppe TURCO  
" " " : Luigi MORGANTE

PRES.	ASS.
SI	
SI	
SI	
/	SI
SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo, assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario Generale del Consiglio Avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Promozione e diffusione della Cultura" dott. Francesco De Grandi e dalla dirigente della Struttura di Progetto "Riorganizzazione del Polo Bibliotecario Regionale", dott.ssa Anna Vita Perrone, delegata dalla dirigente della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, giusta determinazione dirigenziale n.20/2017, riferisce quanto segue:

**Premesso che**

L'Associazione ETRA – E.T.S., Associazione Culturale NO PROFIT con sede legale in Castellana Grotte (Ba), con propria nota del 24 luglio 2018, in atti della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale prot.n.20180061273 del 25/07/2018, ha trasmesso una proposta progettuale dal titolo "*Le Parole del Cibo – invito alla lettura tra arte e cibo*", vuole valorizzare e promuovere l'intreccio tra cibo arte e lettura, mettendo a sistema le tante e straordinarie eccellenze italiane;

In quest'ottica la proposta progettuale da realizzarsi si inserisce nell'iniziativa promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e Ministero delle Politiche agricole che inaugura il "*2018 Anno del cibo italiano*", visto come un grande investimento per l'immagine del nostro Paese nel mondo e far sì che l'Italia possa promuoversi all'estero in maniera integrata e intelligente;

La proposta progettuale è specifica per la Puglia e per i suoi artisti e ricade nell'ambito della promozione della lettura, che pone l'attenzione su argomenti di grande attualità attinenti alla conoscenza della cultura alimentare locale e non, e delle regole di una corretta alimentazione che tuteli la salute delle persone;

**Considerato che**

Il progetto intende coinvolgere alcune biblioteche pugliesi dando visibilità al Consiglio regionale e alla sua rete (6 in totale, 1 per ogni provincia) nella realizzazione di incontri e piccole esposizioni, in cui alla presentazione di testi che hanno come soggetto il cibo – ricettari antichi e moderni, saggi, romanzi, si affianchino installazioni, video, sculture, foto e la performance di artisti contemporanei pugliesi;

durante gli incontri a parlare dei testi selezionati saranno invitati – oltre agli autori dei testi e agli artisti – anche esperti di alimentazione, storici, filosofi, archeologi, antropologi, agronomi, giornalisti, chef, food designer, food blogger, esperti di comunicazione, designer, imprenditori nel settore enogastronomico;

ogni opera d'arte resterà esposta per almeno 3 settimane nella sede dell'evento, mentre a conclusione del progetto tutte le opere potranno essere presentate in una mostra collettiva, a cura della Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia.

Il progetto rientra nelle attività della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, atteso che all'interno della Biblioteca esiste già una apposita sezione dedicata alla cultura dell'Ambiente che concilierebbero con le iniziative dedicate al mondo della comunicazione, dell'informazione, del giornalismo e dei social media, nonché con l'organizzazione di eventi, la presentazione di libri e la creazione di uno scaffale dedicato in materia;

La Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale della Puglia è struttura preposta a realizzare attività e progetti destinati ai cittadini, alle scuole e al territorio per la promozione e la conoscenza della Istituzione consiliare e, più in generale, per la diffusione della cultura della Puglia;

Il progetto, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la realizzazione delle sue attività prevede un quadro finanziario di €32.400,00 oltre IVA;

Tanto premesso, il Presidente invita l'Ufficio di Presidenza ad assumere le determinazioni del caso e ad adottare apposito atto finale;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE**

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria per € 39.528,00, IVA compresa a carico del Cap. 7 Art. 2 del Bilancio del Consiglio Regionale dell'esercizio 2018 della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. 6/2007.

### **L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

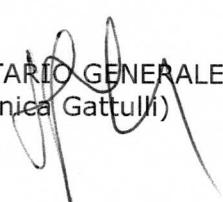
- Udita e fatta propria la relazione del Presidente Introna;
- Visto lo Statuto;
- Vista la L.R. 6/2007;
- Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- Di approvare quanto in premessa riportato;
- Di approvare la proposta progettuale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, presentata dall'Associazione ETRA – E.T.S., Associazione Culturale NO PROFIT con sede legale in Castellana Grotte (Ba);
- Di dare atto che la presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria per € 39.528,00, IVA compresa a carico del Cap. 7 Art. 2 del Bilancio del Consiglio Regionale dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018 – 2020 della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale;

- Che la relativa attuazione delle attività previste, nonché il relativo atto di assunzione dell'impegno di spesa, è demandata alla Dirigente della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Domenica Gattulli)



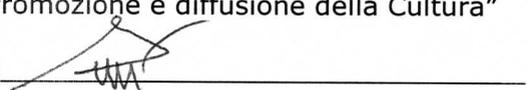
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Mario Cosimo Loizzo)



I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

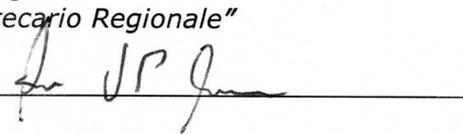
Il Responsabile della P.O. "Promozione e diffusione della Cultura"

(Dott. Francesco De Grandi)



*Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale  
La Dirigente della Struttura di Progetto  
"Riorganizzazione del Polo Bibliotecario Regionale"*

(dott.ssa Anna Vita Perrone)



## LE PAROLE DEL CIBO

### Invito alla lettura tra arte e cibo

Progetto a cura dell'Associazione Culturale ETRA-ETS

Direzione artistica di Lia De Venere

### PREMESSA

“Il pensiero nasce in bocca”.

Tristan Tzara

“È l'arte a riconoscere per prima la valenza culturale del cibo, il suo valore simbolico, sociale ed estetico, oltre che vitale, dall'epoca greco-romana fino all'avvento del barocco e al contemporaneo”. Così il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, insieme al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, inaugura il *2018 Anno del Cibo Italiano* con una campagna social tutta incentrata su alimenti e piatti d'autore, quelli realizzati con tempera e chiaro scuro, in marmo o su ceramica, belli da concepirne profumo e gusto.

Il Ministero sottolinea come “l'anno del Cibo sarà un modo per valorizzare e mettere a sistema le tante e straordinarie eccellenze italiane e fare un grande investimento per l'immagine del nostro Paese nel mondo. L'Italia deve promuoversi all'estero in maniera integrata e intelligente: valorizzare e promuovere l'intreccio tra cibo arte e paesaggio è sicuramente uno strumento molto utile per questo obiettivo”.

### MOTIVAZIONI

Il connubio tra il cibo e l'arte risale all'antichità. Tavole imbandite e alimenti di ogni genere sono stati rappresentati nella pittura vascolare greca, in quella funeraria etrusca, nei mosaici ellenistici, in molti esempi di arte paleocristiana e medievale, nei dipinti del fiammingo Pieter Bruegel il vecchio (1525/1530 –1569), nelle numerose nature morte dei secoli XVI-XVIII, nella pittura del Realismo e degli impressionisti nel corso dell'Ottocento.

Importanti contributi al tema sono stati elaborati nel XX secolo nell'ambito delle avanguardie storiche, in particolare dai Futuristi, e a partire dalla metà degli anni Cinquanta dagli esponenti della Pop Art, del Nouveau Réalisme e di Fluxus, cioè da movimenti, gruppi, singoli artisti per i quali il rapporto tra arte e vita si è imposto come inderogabile filo conduttore delle proprie ricerche.

Nella seconda metà del secolo si è verificato il fondamentale passaggio dalla raffigurazione degli alimenti al prelievo letterale di essi. Veri cibi, a volte offerti in pasto al pubblico, sono stati usati negli ultimi decenni per realizzare delle opere o durante le *performances*: uova sode, gusci di cozze, patate, aglio, cipolle, carne macinata o a fette, pesce fresco o affumicato, pane di diversi tipi, pasta secca, burro, margarina, formaggi, salumi interi o affettati, frutta e verdura d'ogni genere, cereali, legumi, maionese, spezie, caffè, cioccolato, zucchero, miele, gelatine, caramelle, *smarties*, marzapane, torrone, biscotti, sale, acqua, birra, olio e vino, ma l'elenco potrebbe continuare a lungo e forse risulterebbe incompleto. Come dire che quasi tutto ciò che è commestibile – cotto o crudo che fosse – è stato assunto all'interno della sfera estetica, ovviamente con finalità e significati ogni volta diversi.

"Il cibo, se da una parte (e prima di ogni altra cosa) è essenzialmente nutrimento, sostentamento, bisogno, dall'altra è fondamentalmente cultura, sovrastruttura, pensiero" scrive Ernesto Di Renzo (1), per cui – come giustamente annota Ave Appiano – "il rapporto uomo-cibo si fonda su una questione sociale profondamente connessa alle condizioni ambientali, alle abitudini alimentari e agli stili di vita di una società e altrettanto intimamente collegata alla relazione natura-cultura e a una sua visione artistica" (2).

A ogni artista, infatti, il cibo offre l'occasione per esprimere in sintesi la propria particolare visione della realtà e dell'arte, all'interno di percorsi che pur rispecchiando particolari urgenze individuali, il più delle volte mettono in luce desideri, sogni, timori e addirittura incubi propri del vivere contemporaneo.

Gli artisti hanno elaborato nei secoli tantissime opere dedicate al ruolo che il cibo riveste nella vita quotidiana degli individui, come fonte di nutrimento, dispensatore di piacere, strumento di aggregazione sociale, protagonista di pratiche rituali, indice del tenore di vita dei singoli e delle comunità.

Oggi l'arte intende indurci a riflettere su alcune tra le problematiche di grande rilievo e attualità più o meno direttamente connesse al tema, come le manipolazioni genetiche, l'ecostenibilità, la difesa dell'ambiente naturale, i disordini alimentari, l'adulterazione e la contraffazione dei cibi, la gestione delle risorse idriche.

Con i mezzi dell'arte, ovviamente, che muovendosi tra lettera e metafora, eccessi

provocatori e accenti poetici, ci indica che un'altra realtà è possibile. Sempre se non smettiamo di desiderarla.

1) Ernesto Di Renzo, *Strategie del cibo: simboli saperi pratiche*, Bulzoni, Roma 2005

2) Ave Appiano, *Bello da mangiare*, Meltemi, Roma 2000

## IL PROGETTO

Il 2018 è l'anno dedicato al cibo italiano. Nel comunicato stampa congiunto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo si legge: *"Un patrimonio, quello del Made in Italy agroalimentare, che coniuga saper fare, bellezze artistiche e paesaggistiche, rappresentando uno dei migliori biglietti da visita del nostro Paese nel mondo. Il cibo, insieme all'arte, racconta la storia delle nostre terre e delle comunità che le abitano. Un valore immenso che il Governo italiano continua a promuovere e tutelare con iniziative in campo nazionale e internazionale"*.

Quanto scritto sopra ha offerto utili spunti per elaborare il progetto **"Le parole del cibo. Invito alla lettura tra arte e cibo"**, che mira a porre in relazione la narrativa, la saggistica, che hanno come soggetto l'alimentazione e la gastronomia, con l'arte contemporanea.

Il progetto intende coinvolgere alcune **biblioteche pugliesi (6 in totale, 1 per ogni provincia)** nella realizzazione di **incontri e piccole esposizioni**, in cui alla **presentazione di testi che hanno come soggetto il cibo** – ricettari antichi e moderni, saggi, romanzi – si affianchino **installazioni, video, sculture, foto di artisti contemporanei pugliesi**, selezionati dalla curatrice e invitati a prendere spunto proprio da quei testi.

A parlare di iniziative per la **promozione della lettura** si rischia di essere noiosi a ripetere in ogni occasione il rosario delle cifre che descrivono lo stato della lettura e delle competenze linguistiche degli italiani. Ma forse vale la pena di ricordare che soltanto il 43% degli italiani legge un libro all'anno (a fronte del 61,4% degli spagnoli, 70% dei francesi, il 76% degli inglesi, l'82% dei tedeschi).

Per tale considerazione, la conclusione che se ne può trarre è che non stiamo parlando solo di libri e lettura, ma di una vera e propria emergenza nazionale:

con l'ignoranza non si mangia, sembrerebbe una metafora che lega bene con l'iniziativa che si propone con questo progetto dal titolo **"LE PAROLE DEL CIBO - Invito alla lettura tra arte e cibo"**, che pone l'attenzione su argomenti di grande attualità attinenti alla **conoscenza della cultura alimentare locale e non e delle regole di una corretta alimentazione che tuteli la salute delle persone.**

Per una maggiore visibilità e dell'iniziativa, prolungata nel tempo, si suggerisce di dotare la biblioteca ospite di una fornitura di titoli selezionati relativi alle tematiche degli incontri, che costituiranno uno scaffale permanente per la stessa biblioteca.

**La Biblioteca del Consiglio Regionale avrà la facoltà di scelta e il coordinamento delle biblioteche partecipanti al progetto.**

Durante gli incontri a parlare dei **testi selezionati saranno invitati** – oltre agli autori dei testi – anche esperti di alimentazione, storici, filosofi, archeologi, antropologi, agronomi, giornalisti, chef, food designer, food blogger, esperti di comunicazione, designer, imprenditori nel settore enogastronomico.

**A illustrare le opere d'arte provvederanno la curatrice del progetto e l'artista.**

Ogni opera d'arte resterà esposta per **almeno 3 settimane** nella sede dell'evento, mentre è auspicabile che a conclusione del progetto tutte le opere, accompagnate dai testi cui si sono ispirate, possano essere **presentate in una mostra collettiva**, organizzata dalla Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia.

## **ORGANIZZAZIONE**

L'organizzazione sarà curata dall'Associazione ETRA-E.T.S., proponente del progetto, in stretta collaborazione con la curatrice e con i responsabili delle diverse biblioteche coinvolte nel progetto.

## **CRONOPROGRAMMA**

Gli incontri si terranno a partire a partire dal mese di ottobre e si concluderanno a fine 2018.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE**  
**ETRA - E.T.S.**  
Via G. Tauro, 40  
70013 CASTELLANA GROTTA (BA)  
C.F. 93488210720



**Allegati:**

- Curriculum breve della direttrice artistica/curatrice Lia (Consiglia) De Venere
- Statuto dell'Associazione Culturale ETRA-E.T.S.

**ATTIVITA' DA REALIZZARE PER IL PROGETTO "LE PAROLE DEL CIBO"  
E COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO**

Realizzazione di opere d'arte da parte di 6 artisti pugliesi; le opere saranno realizzate ad hoc per l'iniziativa e resteranno in esposizione presso le biblioteche per un arco di tempo di alcune settimane (in base agli accordi che saranno presi con le singole biblioteche) successivamente rientreranno nella disponibilità dei singoli artisti.

Gestione ospitalità e costi di trasferta per n. 2 relatori per evento per un totale di circa 12 relatori compreso il moderatore, ad esclusione dell'organizzazione e della direzione artistica

Costi per l'installazione delle opere presso le sedi delle biblioteche coinvolte nell'iniziativa e presso la sede dell'esposizione conclusiva (allestimenti, trasporti, eventuali assicurazioni)

Ufficio stampa, realizzazione e diffusione di comunicati stampa, contatti con testate giornalistiche e rassegna stampa

Campagna di comunicazione online (web e social), pagina web, pagina Facebook, profilo Instagram, analisi-report e CRM

Coordinamento generale delle attività, rimborso spese viaggi e trasferte, gestione progetto, segreteria organizzativa, CRM, infopoint telefonico e e-mail, newsletter

Curatela, ideazione progetto, contatti con dirigenti delle biblioteche e con i relatori, scelta e contatti con gli artisti, presentazioni degli incontri, redazione di testi critici, cura redazionale del catalogo, collaborazione con l'ufficio stampa

Progettazione grafica dei materiali promozionali e scientifici (catalogo), creazione di un'immagine coordinata, realizzazione e stampa del catalogo dell'iniziativa (tiratura 1.000 pz), locandine, inviti e totem

Progettazione e gestione di eventi collaterali all'iniziativa, come la conferenza stampa iniziale e l'evento conclusivo con la presentazione del catalogo

**PER LE ATTIVITA' INNANZI ELENCAE SI PREVEDE UN COSTO COMPLESSIVO PARI AD EURO 32.400,00 OLTRE IVA COME PER LEGGE**

**ASSOCIAZIONE CULTURALE  
ETRA - E.T.S.**  
Via G. Tauro, 40  
70013 CASTELLANA GROTTA (BA)  
C.F. 93488210720

